



Comune di Gambarogno



Mozione presentata il 25 marzo 2024 da Paride Buetti e cofirmatari, intitolata "Studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus"

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 500

Risoluzione municipale no. 108/2026

Magadino, 9 febbraio 2026

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

in data 25 marzo 2024 il Consigliere comunale Paride Buetti, con diversi cofirmatari, ha presentato una mozione intitolata «studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus». L'atto mira a promuovere un approfondimento tecnico finalizzato a individuare le situazioni ritenute critiche sul territorio comunale, con particolare attenzione ai passaggi pedonali e alle fermate del bus, nonché a definire successivamente le relative misure correttive. In particolare, la mozione richiama il tema della sicurezza presso il Centro sportivo e nel nucleo di Vira Gambarogno, sollecitando una valutazione strutturata degli attraversamenti e delle fermate.

Al fine di facilitarne il trattamento, con scritto del 27 agosto 2024 il Municipio ha trasmesso alla Commissione delle opere pubbliche il proprio preavviso, conformemente all'art. 67 LOC. In tale sede il Municipio ha proceduto dapprima ad esaminare la ricevibilità dell'atto, rilevando come la richiesta di effettuare uno studio non ricada nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 13 LOC, e che pertanto uno dei requisiti fondamentali affinché l'atto possa qualificarsi come mozione non risulti adempiuto. Il Municipio ha quindi concluso per l'irricevibilità formale della mozione, pur riconoscendo che le preoccupazioni espresse dai firmatari appaiono in linea di principio condivisibili e meritevoli di attenzione, ma da gestire nell'ambito della sfera operativa dell'Esecutivo.

Parallelamente, il Municipio ha ritenuto opportuno esprimersi anche nel merito. Nel preavviso ha ricordato che, nel corso degli anni, sono stati condotti censimenti e verifiche sulle infrastrutture esistenti, anche con il supporto di consulenti esterni, e che già nel 2011 il Cantone aveva avviato una verifica delle strade cantonali sull'intero territorio comunale, con l'obiettivo di correggere, spostare o eliminare punti di attraversamento ritenuti critici. È stato inoltre ribadito che l'istituzione o la modifica di passaggi pedonali necessita di un progetto stradale e del rispetto della normativa tecnica applicabile (in particolare i criteri della norma VSS 640 241), basata su parametri quali visibilità, riconoscibilità, frequenza di attraversamento, volumi di traffico e condizioni di illuminazione.

Nel caso specifico, il Municipio ha richiamato come alcuni passaggi presenti sul territorio siano stati autorizzati anche in forza di deroghe legate alla mobilità scolastica (quale collegamento casa-scuola), sottolineando tuttavia che la presenza delle strisce gialle non costituisce garanzia assoluta di sicurezza, dipendendo anche dal comportamento degli utenti della strada, e richiamando in tal senso l'importanza delle misure di sensibilizzazione e di convivenza stradale (progetto federale "Via Sicura"). Per quanto concerne la fermata del bus presso il Centro sportivo, il Municipio ha ricordato che la stessa era già stata oggetto di approfondimenti nel 2015 nell'ambito delle misure del PALoc2, e che l'attraversamento esistente (con isola spartitraffico e adeguata illuminazione) assicura un livello di protezione ritenuto conforme e adeguato. In merito alle fermate del bus nel nucleo di Vira, il Municipio ha rammentato gli adeguamenti effettuati negli ultimi anni in collaborazione con Autopostale e mediante le procedure autorizzative cantonali competenti.

Il Municipio ha infine concluso che, alla luce delle verifiche e delle misure già implementate, non sussistono i presupposti per avviare un nuovo studio generale, fermo restando che puntuali segnalazioni potranno sempre essere sottoposte all'Esecutivo, che provvederà a svolgere le verifiche del caso e, se del caso, a sviluppare progetti mirati da condividere con le autorità cantonali competenti.

Successivamente, la Commissione delle opere pubbliche, con rapporto del 2 ottobre 2025, ha ricostruito gli sviluppi intercorsi dalla presentazione della mozione e ha riesaminato la tematica sulla base degli elementi tecnici e operativi disponibili. In tale quadro, la Commissione ha

sostanzialmente condiviso l'impostazione secondo cui le questioni sollevate, pur pertinenti, risultano essere già state affrontate tramite verifiche, procedure autorizzative e interventi puntuali, o risultano comunque gestibili nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Amministrazione e delle competenze dell'Esecutivo, senza necessità di imporre un nuovo studio generale mediante atto del Consiglio comunale.

Nuovi sviluppi – fermata Autopostale “Vira centro” In direzione est

Nel frattempo, con riferimento alla fermata del bus Vira centro (direzione est), si osserva che la struttura coperta (pensilina) era stata a suo tempo realizzata su sedime privato, sulla base di un'intesa di carattere precario e temporaneo, connessa alla prospettiva di un progetto edilizio che avrebbe verosimilmente comportato l'integrazione della fermata nello stabile previsto.

Nel corso degli anni, l'evoluzione delle procedure e delle relative tempistiche ha comportato un significativo differimento dell'edificazione. Alla luce della situazione attuale, il proprietario del fondo ha comunicato di non ritenere più attuabile il progetto e, nel contempo, ha chiesto di procedere alla regolarizzazione della situazione relativa alla pensilina, rilevando l'assenza di un diritto reale formalizzato (servitù iscritta a Registro fondiario), richiedendone pertanto la rimozione.

Il Dipartimento del Territorio, con la collaborazione del Comune, nell'intento di garantire nel comparto una soluzione strutturata e duratura per l'attesa dell'Autopostale, ha avviato le necessarie pratiche per l'allestimento di una nuova pensilina, collocata a circa trenta metri più a est, indicativamente dirimpetto a quella esistente per la linea in direzione ovest, così da assicurare una copertura adeguata in entrambe le direzioni e al contempo regolarizzare il posizionamento su base conforme.

La procedura autorizzativa ai sensi della Legge Strade (LStr) ha coinvolto i servizi preposti e Autopostale; è stata pubblicata in ottobre 2024 ma ha visto l'opposizione di un cittadino. La decisione del Consiglio di Stato del 12 marzo 2025, che ha evaso il gravame, è stata in seguito impugnata presso il Tribunale amministrativo cantonale: la pratica risulta tuttora pendente.

Il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi, riservate le tempistiche del TRAM per l'evasione del ricorso presumibilmente nel corso del presente anno, su un Messaggio municipale per lo stanziamento del credito necessario alla realizzazione della nuova struttura.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle valutazioni espresse nel preavviso municipale del 27 agosto 2024 e nel rapporto della Commissione delle opere pubbliche del 2 ottobre 2025, si propone al Consiglio comunale di respingere la mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari, riconoscendo che eventuali necessità residue potranno essere valutate con misure mirate secondo necessità, priorità e disponibilità operative.

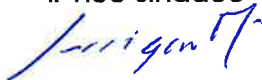
Il presente Messaggio è stato approvato nella seduta di Municipio del 9 febbraio 2026, con risoluzione no. 108/2026.

Visto quanto precede, si chiede al Consiglio comunale di

risolvere:

- 1. La mozione presentata il 25 marzo 2024 da Paride Buetti e cofirmatari, intitolata "Studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus", è respinta.**

PER IL MUNICIPIO

Il Vice Sindaco

Michele Sussigan



Il Segretario

Pietro Vitali

Allegati:

- Mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari in data 25 marzo 2024;
- Preavviso del Municipio alla Commissione delle Opere pubbliche del 27 agosto 2024;
- Rapporto della Commissione della Opere pubbliche del 2 ottobre 2025.

Paride Buetti
Sentiero Buetti 10
6579 Piazzogna

Piazzogna, 25 marzo 2024

Mozione: studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

le strisce pedonali e le fermate del bus non rappresentano sempre dei luoghi sicuri, difatti a scadenze regolari la cronaca purtroppo ce lo rammenta, ricordiamo l'ultimo caso che purtroppo ha colpito una nostra giovane concittadina travolta da una motocicletta a Quartino.

Il nostro territorio è caratterizzato da un'arteria stradale molto trafficata che attraversa diversi nuclei e, in certi momenti del giorno in certe stagioni, ha una visibilità molto compromessa dall'illuminazione del sole.

È importante assicurarsi che i luoghi più frequentati da in particolare i nostri giovani siano in sicurezza e, se non fosse il caso, adottare tutti i provvedimenti necessari (quali p.es. spostare la fermata del bus, mettere in sicurezza la fermata del bus, installare dell'illuminazione o della segnaletica, ecc.).

Personalmente ritengo che ci siano un paio di situazioni che presentano delle criticità che dovrebbero essere messe al più presto in sicurezza:

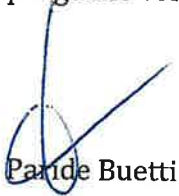
- Fermata del bus e percorso di accesso al centro sportivo. La posizione della fermata del bus obbliga i fruitori del centro sportivo ad attraversare la strada appena prima di una curva fuori dall'abitato, laddove gli automobilisti hanno meno attenzione verso i pedoni.
- Fermate dei bus del nucleo di Vira. Queste fermate sono utilizzate dai ragazzi che frequentano la scuola di Vira e sono sottodimensionate nel periodo di punta (dopo la fine della scuola) e non hanno un riparo verso la strada.

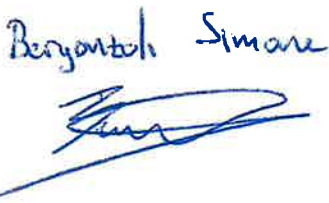
Lo scopo della mozione è di eseguire uno studio che identifichi le situazioni critiche ed esponga le possibili soluzioni ed in seguito di realizzare gli accorgimenti per mettere in sicurezza le situazioni rilevate.

Visto quanto sopra esposto, i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC, art. 14 Regolamento comunale), formulano mediante mozione la richiesta al Municipio di:

- Realizzare uno studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus. Questo studio dovrà contenere la lista delle situazioni critiche, le soluzioni possibili ed una stima dei costi per sanare la situazione

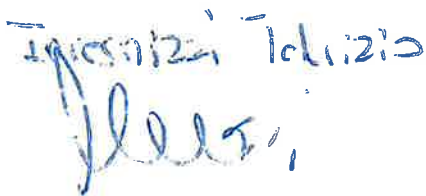
Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare a questa mozione e per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.


Paride Buetti

Bergantini Simone


Bertola Riccardo

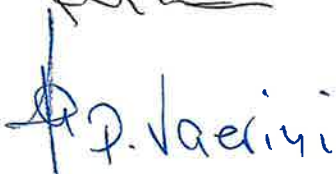

BRANDINI ANTONELLA


Invernizzi Tiziano


BAGGIO SPIGIO




Pizzo Emma


P. Vaerini


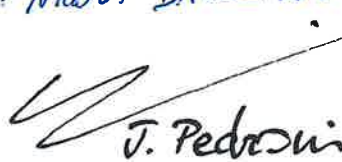
Asia Ponti


Stedjaker ho





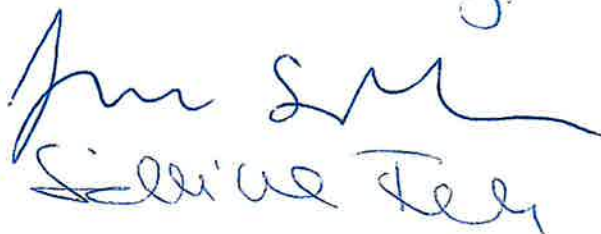
NICOLA BALESTRA


J. Pedroni


Luca Romeo


Jacqueline Rohrer

Daniela Salimby



Silvana Terzi





Comune di Gambarogno

Presidente e membri della

Commissione delle opere pubbliche

Ns. riferimento
GD/al – risoluzione no. 583/2024

Magadino, 27 agosto 2024

Preavviso mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari, in data 25 marzo 2024, intitolata "studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus".

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori commissari,

il 25 marzo 2024 il Signor Paride Buetti e altri cofirmatari hanno depositato la mozione in epigrafe, demandata per esame nella seduta del 13 maggio 2024 alla vostra Commissione.

Conformemente a quanto disciplinato dall'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC presentiamo il nostro preavviso che non si limita alla sola verifica della ricevibilità della mozione, ma si estende anche sul contenuto della stessa.

Nel dettaglio, i mozionanti chiedono al Municipio di realizzare uno studio per identificare le situazioni critiche e le relative soluzioni e, in un secondo momento, di realizzare gli accorgimenti per mettere in sicurezza le situazioni rilevate ai passaggi pedonali e alle fermate del bus (in particolare quelle del centro sportivo e del nucleo di Vira).

Giusta l'art. 13 cpv. 1 lett. e), g), il Consiglio comunale è competente per autorizzare le spese d'investimento, segnatamente per decidere l'esecuzione delle opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi accordando i crediti necessari.

Rammentiamo che, secondo prassi e giurisprudenza una mozione, per essere tale, deve rispettare cumulativamente due differenti requisiti: riguardare un tema di competenza del Consiglio comunale di cui l'art. 13 LOC o altre leggi speciali e formulare una proposta, che può essere generica o articolata.

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch



Gambarogno
Comune da vivere

Con la mozione è richiesto di effettuare uno studio, tema non di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 13 LOC o di altre Leggi speciali. Ne consegue che uno dei due requisiti fondamentali per considerare la Mozione ricevibile non è adempiuto.

Le aspettative e i postulati dei mozionanti sono sicuramente condivisibili, ciò non di meno gli stessi vanno risolti nell'ambito della sfera di competenza dell'Esecutivo. Per questo motivo, la mozione deve essere dichiarata irricevibile.

Considerazioni di merito

Il Municipio ha proceduto ad analizzare i contenuti della mozione in oggetto che chiede sostanzialmente uno studio per identificare le situazioni critiche sia per i passaggi pedonali che per le fermate del bus, con un'attenzione particolare sulla fermata/passaggio al centro sportivo che per le fermate del bus nel nucleo di Vira.

Per la messa in sicurezza **generale**, negli anni sono stati effettuati da parte della Divisione delle costruzioni censimenti e verifiche dell'idoneità delle strutture esistenti, appoggiandosi a consulenti e progettisti privati. Nel 2011 il Cantone, ha disposto una verifica sulle strade cantonali dell'intero territorio comunale coadiuvandosi con diversi Studi d'ingegneria specialisti; questo studio ha permesso di correggere, spostare o eliminare i punti di attraversamento che, per la loro fattispecie, risultavano essere critici.

Da un profilo tecnico, per la realizzazione di un passaggio è necessario elaborare un progetto stradale da sottoporre all'Ufficio cantonale preposto che deve rispettare le disposizioni della norma VSS 640 241. Tale norma fissa i requisiti minimi per la valutazione e l'approvazione di un passaggio pedonale e meglio:

1. La distanza di visibilità
2. La distanza di riconoscimento dell'attraversamento
3. La frequenza di attraversamenti pedonali
4. Il volume di traffico
5. Le condizioni di illuminazione pubblica

Preme poi ricordare che vi sono tre modalità di attraversamento pedonale delle strade:

- a) *attraversamento con precedenza al pedone* (passaggio pedonale, contraddistinto dalle caratteristiche strisce gialle). I passaggi pedonali devono essere demarcati solo dove necessario, se vengono rispettate le condizioni fissate dalla norma VSS 640 241 e se possono offrire la massima sicurezza ai pedoni. In assenza di uno o più parametri minimi, la struttura non può essere demarcata, va eliminata o spostata in luogo più adatto.

Giova ricordare che il passaggio pedonale non è un luogo di attraversamento sicuro per definizione, bensì una possibilità di attraversamento sul quale il pedone gode della precedenza, senza però abusarne. La probabilità dell'incidente non può inoltre essere esclusa.

- b) *attraversamento senza precedenza al pedone: ammesso solo se è data la condizione di frequenza minima (minimo di 100 attraversamenti al giorno durante le 5 ore di maggior carico, anche non consecutive). In caso contrario, in punti utilizzati dai pedoni e se la larghezza della carreggiata è sufficiente, come nel caso dell'accesso al centro sportivo, è possibile realizzare una struttura d'attraversamento protetta tramite isola spartitraffico. Il pedone non beneficia della precedenza ma per poter realizzare questa struttura d'attraversamento protetta devono essere garantiti i requisiti minimi dalla norma VSS 640 241 tra cui distanza di visibilità e illuminazione.*
- c) *attraversamento libero: tipico nelle zone sottoposte al regime dei 30 km/h, generalmente privo di demarcazioni orizzontali.*

Nella mozione si solleva un recente incidente che ha coinvolto una nostra concittadina, al quale il Municipio non è di certo rimasto indifferente. L'attraversamento in oggetto risulta essere demarcato con strisce gialle, autorizzato a suo tempo facendo capo ad una speciale deroga in quanto rientrante nel progetto di mobilità scolastica quale "importante collegamento casa-scuola", che nello specifico permette di accedere dal comparto di Cadepezzo alla fermata del bus situata in fondo a Via Gerascia.

Osserviamo che la presenza di strisce gialle non è garanzia di sicurezza, rispettivamente non assicura che i conducenti di veicoli rispettino il diritto di precedenza dei pedoni. Qui, entrano in gioco le regole di convivenza sulla strada, puntualmente riprese nelle misure del progetto federale "Via Sicura".

Per la **fermata del bus nei pressi del centro sportivo**, seppur vero che costringe i fruitori dello stesso a dover attraversare la strada per recarsi alla struttura comunale, è stata oggetto di approfondimenti nel 2015 nell'ambito della realizzazione della misura del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc 2), per rispondere all'esigenza della messa in sicurezza di pedoni e ciclisti, con la quale era stata anticipata l'esecuzione del primo tratto del marciapiede proprio nella zona del centro sportivo. Con la creazione dell'isola spartitraffico i pedoni dispongono di un attraversamento pedonale sicuro, adeguatamente illuminato soprattutto nelle zone d'attesa dove il pedone può essere scorto a una distanza tale da permettere agli automobilisti in transito di accorgersi della sua presenza.

Per le **fermate del bus del nucleo di Vira**, le stesse sono state negli ultimi anni ulteriormente adeguate facendo capo alla consulenza di Autopostale, sottoponendo ai preposti Uffici cantonali, la rispettiva procedura autorizzativa. L'unica fermata che non dispone di una pensilina è quella nei pressi del posteggio delle scuole, in direzione Dirinella, che nonostante questa mancanza è a norma. La presenza di barriere fisiche verso la strada non è un requisito necessario per garantirne la sicurezza.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto il Municipio ritiene che al momento non sussistono i presupposti per avviare un nuovo studio. Chiaramente eventuali puntuali segnalazioni possono essere inoltrate all'Esecutivo il quale espletterà le verifiche del caso per eventualmente elaborare un progetto stradale puntuale, da sottoporre e condividere con l'Autorità cantonale.

Pertanto il Municipio indirizza alla Commissione delle Opere Pubbliche il proprio preavviso negativo alla mozione in oggetto.

Si ricorda infine che il rapporto commissionale dovrà essere presentato entro il termine di 6 mesi dal preavviso municipale (art 67. cpv. 5 LOC).

Ci è gradita l'occasione per porgervi l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



avv. G. Della Santa



Il Segretario



Pietro Vitali

Allegati: - mozione citata

Preavviso mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari, intitolata “Studio per la messa in sicurezza di passaggi pedonali e fermate del bus”

**Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,**

la Commissione opere pubbliche ha esaminato la mozione in oggetto, con la quale i mozionanti chiedono al Municipio di allestire uno studio per individuare le situazioni critiche e proporre soluzioni concrete per la messa in sicurezza dei passaggi pedonali e delle fermate bus, con particolare attenzione a quelle situate presso il Centro sportivo e nel nucleo di Vira.

Verifiche e approfondimenti già eseguiti

È noto che negli scorsi anni la Divisione delle costruzioni ha effettuato censimenti e verifiche sull' idoneità delle strutture esistenti, avvalendosi anche di diversi studi specialistici di ingegneria. Tali analisi hanno permesso al Municipio di procedere, in vari casi, allo spostamento o all'eliminazione di punti critici, migliorando così la sicurezza della viabilità.

In particolare, le fermate del Centro sportivo e di Vira sono già state oggetto di valutazioni approfondite, realizzate con il supporto tecnico di Autopostale e in coordinamento con i competenti uffici cantonali. Dalle verifiche non sono emerse esigenze tali da giustificare l'avvio di ulteriori studi sistematici.

Valutazioni della Commissione

La Commissione condivide l'importanza del tema sollevato dalla mozione: la sicurezza dei pedoni e degli utenti del trasporto pubblico rappresenta infatti una priorità costante. Tuttavia, preso atto degli approfondimenti già condotti a livello tecnico e cantonale, non si ravvisa al momento la necessità di avviare un nuovo studio generale, che rischierebbe di duplicare attività già svolte senza produrre valore aggiunto.

La Commissione ritiene invece più efficace che il Municipio prosegua con l'approccio attuale, ossia monitorando costantemente la situazione ed intervenendo caso per caso, laddove si presentino criticità concrete o emergano nuove esigenze, in collaborazione con gli uffici cantonali e i gestori del trasporto pubblico.

Conclusione

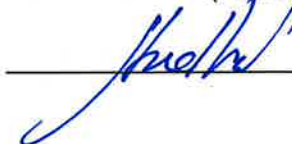
Alla luce di quanto sopra esposto e della documentazione in nostro possesso, la Commissione opere pubbliche ritiene che non sussistano i presupposti per avviare un nuovo studio e invita pertanto il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Commissione opere pubbliche

Marc Börlin (Relatore)



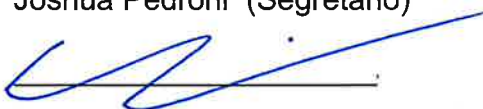
Ivo Studhalter (Presidente)



Alessio Mina



Joshua Pedroni (Segretario)



Ivan Sargenti



Reto Eisenhut



Sergio Baggio

